



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVADEC-2015-0000207 del 23/06/2015

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”, e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

**CONSIDERATO** il Decreto di compatibilità ambientale D.M. 0000149 del 27.05.2014, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “*Offshore Ibleo - Sviluppo dei campi Campi Gas Argo e Cassiopea*” nell’ambito della concessione di coltivazione “*d3 G.C-AG*”; e consistente nella perforazione di due nuovi pozzi esplorativi (*Gemini 1* e *Centaurio 1*), nell’installazione della piattaforma *Prezioso K* e relative opere connesse;

**VISTA** la prescrizione n. A.16) del suddetto D.M. 0000149 del 27.05.2014 la cui ottemperanza è demandata al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare che recita:

*“Entro sei mesi dall’emanazione del presente Decreto VIA il proponente dovrà presentare un progetto di monitoraggio per il controllo della Subsidenza, che preveda metodiche superficiali mediante stazioni assesti metriche/ piezometriche, e rilievi satellitari RADARSAT, sottocosta con tecniche LADS – laser airborne depth sounder – sul fondale con rilievi*

*multibem, e metodiche profonde su un pozzo ARGO e su tre pozzi CASSIOPEA mediante tecnica di prove edometriche su un numero significativo di campioni prelevati da carote durante la perforazione dei pozzi di sviluppo. Le attrezzature previste dal progetto di monitoraggio dovranno essere installate almeno 12 mesi prima dell'inizio dell'attività di estrazione del metano dai pozzi. Il monitoraggio dovrà seguire l'evoluzione previsionale del cono di subsidenza indotto dalla coltivazione del giacimento che, secondo il proponente, dovrebbe estendersi per circa 78 km in direzione NO-SE e per circa 26 km in senso NE-SO, dopo 27 anni dalla fine della produzione, mantenendosi oltre i 12 km lontano dalla costa, in acque profonde tra i 150 e 750 m circa.”;*

VISTA la nota prot. con nota n. DIME/SIME Prot. n. 002474 del 26.11.2014, acquisita al protocollo DVA-2014-0039605 del 01.12.2014, la Società ENI S.p.A ha trasmesso la documentazione relativa al “Piano di monitoraggio dei fenomeni geodinamici - novembre 2014”;

VISTA la nota n. DVA-2014-0041455 del 17.12.2014 con la quale è stata trasmessa alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS la documentazione di cui sopra ai fini dell’avvio all’istruttoria tecnica;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1809 del 12.06.2015, assunto al prot. DVA-2015-0015980 del 17.06.2015, costituito da n. 9 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che nel sopra citato parere la Commissione VIA e VAS, nel valutare positivamente il progetto di monitoraggio della subsidenza, ne condivide le modalità e le tempistiche ivi indicate, e rammenta che, come indicato dalla prescrizione di cui trattasi, l’installazione delle attrezzature previste dal detto progetto di monitoraggio dovrà avvenire almeno un anno prima dell’inizio delle attività di estrazione del metano dai pozzi;

#### SI DETERMINA

**L’ottemperanza della prescrizione n. A.16) del D.M. 0000149 del 27.05.2014 limitatamente alla parte della stessa concernente la presentazione del progetto di monitoraggio per il controllo della subsidenza.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Renato Grimaldi

